

TRIGONO srl

Via O. Respighi, 21
20093 COLOGNO MONZESE MI
Tel. 0227306257-0227306265

RESIDENZA DEI BOSCHI



**AGRATE BRIANZA - MB
VIA DON GNOCCHI**

Descrizione Lavori



NOTA INTRODUTTIVA

La descrizione delle opere ha lo scopo di evidenziare i caratteri fondamentali del complesso abitativo.

I marchi e le Ditte fornitrici, indicati nel presente capitolato, sono citati in quanto indicano le caratteristiche dei materiali prescelti dalla società esecutrice delle opere, che, a suo insindacabile giudizio, potrà comunque provvedere a scelte diverse durante l'esecuzione dei lavori.

In fase esecutiva, la Società venditrice e la Direzione Lavori si riservano di apportare alla presente descrizione, ai materiali, ai singoli componenti edilizi ed ai disegni di progetto quelle variazioni o modifiche che ritenessero necessarie per motivi tecnici (come aggiungere all'interno degli alloggi cassonetti per il passaggio di impianti tecnici o lesene di pilastri), funzionali, estetici o connessi alle procedure urbanistiche, purché esse non siano essenziali e non alterino la consistenza delle singole porzioni immobiliari

Ogni eventuale variante richiesta verrà apportata, previa approvazione della D.L. e della Società costruttrice, con riferimento alle leggi ed agli strumenti urbanistici vigenti e futuri.



1. STRUTTURA GENERALE

Il fabbricato sarà costruito con strutture realizzate in calcestruzzo armato.

Fondazioni

Le fondazioni saranno del tipo continue e/o travi rovesce e/o plinti isolati o se necessario a platea, eseguite in cemento armato gettato in opera, con calcestruzzo e ferro di adeguate caratteristiche di resistenza su sottofondazione in magrone di calcestruzzo.

Strutture verticali

La struttura portante è costituita da pilastri, setti, travi e cordoli realizzati in cemento armato gettato in opera, con calcestruzzo e ferro di adeguate caratteristiche di resistenza.

Strutture orizzontali

Il solaio a copertura del piano interrato sarà realizzato con lastre di predalles di adeguato spessore, con fondo da lasciarsi a vista in tutto il piano interrato.

I solai dei piani fuori terra saranno realizzati con lastre di laterizio di adeguato spessore rispondente al progetto strutturale.



2. COPERTURA

La copertura sarà costituita da un solaio in rispondente al progetto strutturale.

La copertura piana sarà impermeabilizzata mediante la posa di doppia guaina composta da membrane bitume polimero plastomeriche BPP, entrambe dello spessore di mm. 4 armate con tessuto non tessuto di poliestere; verranno poi posati pannelli isolanti in EPS.

Pavimento a finire in quadrotti da mm. 400x400x40 posati su supporti tondi in pvc.

La copertura a falda sarà finita con pannelli in lamiera grecata color antracite

La lattoneria sarà in lamiera preverniciata.

3. PARETI PERIMETRALI ESTERNE

Le murature perimetrali saranno realizzate con l'impiego della tipologia "a cappotto" così costituita:

- muratura in laterizio spessore formato 15x13x18;

- paramento esterno con sistema di isolamento termico a cappotto realizzato con pannelli isolanti in grafite o polistirene estruso fissati a mezzo di idonei collanti e tasselli rivestiti in poliammide con chiodo in acciaio;
- rasatura esterna dei pannelli con idoneo rasante posato in due strati con interposizione di rete in fibra alcali resistente $g > 150$ mq;
- paramento interno realizzato con due lastre da 12.5 mm. fissate su orditura metallica di sostegno spessore cm.5 con inserimento all'interno della parete di pannello in lana di roccia mm.40; finitura con leggera rasatura per coprire il segno delle giunzioni;
- finitura esterna con rivestimento acrilossilossanico.



5. PARETI DIVISORIE TRA DIVERSE UNITA' ABITATIVE



La parete divisoria tra diverse unità immobiliari sarà realizzata con il sistema di partizione a secco, classe 0 di reazione al fuoco, costituito da 5 lastre da 12.5 mm cad. delle quali due standard e tre performante tipo Fassa (due per ogni lato della parete ed una intermedia tra le due strutture; le lastre verranno fissate su doppia metallica di sostegno, costituita da guide e montanti di 7.5 cm.

Inserimento all'interno delle strutture di doppio pannello in lana di roccia da cm. 4.

Finitura con leggera rasatura "a velo" per coprire il segno di giunzioni e viti.

6. PARETI DIVISORIE TRA VANO SCALA E UNITA' ABITATIVE

Le murature a delimitazione tra i vani scala e le unità immobiliari, saranno così costituite:

- intonaco esterno verso vano scala, realizzato a spruzzo con apposite macchine ed ultimato a gesso;
- parete in c.a. spessore cm. 20 o 25 a seconda del progetto esecutivo delle opere in cemento armato;
- pannelli isolanti termo acustici in lana di vetro, spessore cm. 4;



- paramento realizzato con il sistema di partizioni a secco, con doppia lastra da mm. 12.5 gesso-fibra di 25 mm di spessore fissate su orditura metallica di sostegno e finitura con leggera rasatura “a velo” per coprire definitivamente il segno delle giunzioni;
- le pareti divisorie con l’atrio scale non in c.a. saranno eseguite con blocco fonoisolante spessore cm. 24 intonacato sulle due facce.

7. MURATURE DIVISORIE INTERNE ALLE UNITA’ ABITATIVE

Tutte le tramezze interne a divisione dei locali di una stessa unità abitativa saranno realizzate con il sistema di partizione a secco, classe 0 di reazione al fuoco, spessore 10.5 cm costituito da doppia lastra da 12.5 mm cad. delle quali una standard ed una performante tipo Fassa per ogni lato della parete; le lastre verranno fissate su orditura metallica di sostegno, costituita da guide e montanti cm. 5
Inserimento all’interno della parete di pannello isolante in lana di roccia da cm. 4
Finitura con leggera rasatura “a velo” per coprire il segno dei giunti e delle viti

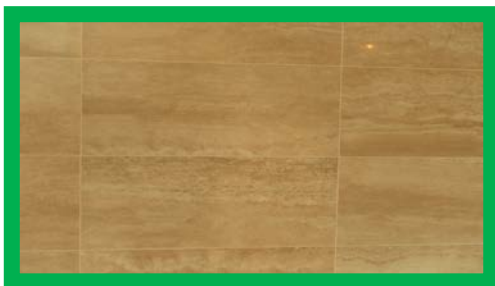


8. ISOLAMENTO ACUSTICO SOLAI TRA DIVERSE UNITA’ ABITATIVE

Al di sopra dei solai verrà realizzato il cosiddetto “pavimento galleggiante” così composto:

- cemento cellulare a copertura tubazioni degli impianti;
- posa sul perimetro dei tavolati di striscia adesiva isolante di desolarizzazione;
- posa materassino isolante anticalpestio in modo da formare una vasca di contenimento della caldana e del pavimento;
- massetto cementizio preconfezionato ad essiccazione migliorata a base di cemento ed aggregati selezionati, tirato in piano con livellatrice meccanica per l’incollaggio delle pavimentazioni, gettato con interposta rete metallica zincata per una migliore distribuzione dei carichi sulle sottostanti serpentine dell’impianto di riscaldamento a pannelli.

9. FACCIATE E PROSPETTI



Alcune campiture delle facciate dell'immobile saranno rivestite con piastrelle in grès porcellanato o similare.

Il materiale impiegato è antigraffio e antigelo.

Le restranti facciate saranno finite con rivestimento acrilossilossanico in colore previa stesura di primer.

10. FINITURA ATRI E SCALE

Le scale interne saranno rivestite con alzate e pedate in serizzo o beola grigia o similari con finitura lucida (pedate e alzate spessore cm. 2).

Le scale saranno completate con la posa di zoccolino a correre dello stesso materiale a finitura lucida.

I portoncini di ingresso alle unità immobiliari e le porte ascensore, saranno contornati da una imbotte dello stesso materiale delle scale, finitura lucida spessore cm. 2.

Il pavimento dei pianerottoli sarà eseguito con piastrelle in grès fine porcellanato ad alta resistenza all'usura ed abrasione.



Il vano scala comune sarà finito intonacato a gesso e rifinito con ciclo di tinteggiatura a velatura, con colore a scelta DL.

Nota bene: il vano scala al momento della consegna degli alloggi sarà finito solo con una mano di tinteggiatura bianca; solo successivamente, con la maggior parte dei traslochi avvenuti e comunque nella stagione idonea a tinteggiare, verrà eseguita la finitura.

11. INFISSI ESTERNI

I serramenti esterni saranno in PVC, colore bianco o ciliegio a scelta progettista, con telai saldati negli angoli mediante il sistema termo fusione (K=1.2), con profili a 4 camere sia nell'anta che nel telaio, 60mm di profondità, debitamente rinforzati con profili in acciaio zincato; guarnizioni in gomma EPDM e ferramenta di sicurezza antiscasso, color argento opaco.

Il sistema di oscuramento sarà realizzato con persiane avvolgibili in alluminio fornite complete di tutti gli accessori, manovra avvolgibile con motorizzazione.

IL VETRO “bassoemissivo”

Il vetro del serramento è un altro punto cardine del sistema finestra per quanto attiene alle normative in materia acustica e di risparmio energetico.

Per ottenere ampiamente quanto previsto dalle Norme i serramenti saranno dotati di vetrocamera basso emissivo (disperdente poca energia termica) così composti:

- una lastra trasparente da mm. 4 e una lastra trasparente da mm. 4 stratificate più trattamento basso emissivo;
- canalini color argento formanti intercapedine da mm. 22 riempita con gas argon;
- la lastra di vetro verso l'esterno e quella della traversa inferiore dei serramenti sarà per sicurezza di tipo temperato.



12. SERRAMENTI VANO SCALA

I serramenti del vano scala comune saranno realizzati sempre in PVC completi di vetrocamera.

Saranno a specchiature fisse ed a battente a seconda anche dell'impedimento della rampa scale.

La porta di accesso al vano scala sarà apribile a battente con chiudiporta aereo serratura comandata elettricamente e vetri camera VISARM 3+3.1/12/3+3.1

13. PAVIMENTAZIONE BALCONI E/O TERRAZZI



La pavimentazione dei balconi e/o terrazzi sarà finita con piastrelle in GRANITOGRES RUSTICATO e zoccolino.

14. INTONACI INTERNI

Il soffitto degli appartamenti e il vano scala saranno finiti con intonaco del tipo pronto miscelato con finitura a gesso, eseguito direttamente sulle murature.

Per i bagni, le cucine/pareti attrezzate si utilizzeranno comunque intonaci del tipo pronto miscelato ma con finitura al civile.

Si esclude e quindi resterà a carico del cliente, qualsiasi opera di tinteggiatura interna delle murature degli alloggi ed anche la verniciatura di tutte le eventuali opere in legno a vista, esempio coperture in legno, pensiline ecc.

15. PORTONCINO DI INGRESSO BLINDATO

Tutte le unità abitative saranno dotate di portoncini, posati saldamente alla struttura muraria, dimensione 90 x 210 con grado di protezione antintrusione in classe 3 secondo norma UNI ENV 1627.

I portoncini blindati avranno le seguenti caratteristiche:

- stipite di acciaio mm. 15/10 plasticato testa di moro da fissare il telaio premurato;
- anta costituita da uno scatolato in acciaio mm. 10/10 con nervature interne sempre in lamiera d'acciaio, sorretto da due robuste cerniere registrabili in acciaio;
- bordo perimetrale in lamiera d'acciaio plasticato conforme allo stipite;
- coibentazione interna con pannelli fonoassorbenti;
- spioncino a cannocchiale;
- guarnizione di battuta;
- congegno di tenuta a pavimento;
- limitatore di apertura;
- maniglieria in ottone lucido, con maniglia per interno e pomolo per esterno;
- numero tre rostri sagomati antisfondamento;
- numero due doppi deviatori;
- pannello di rivestimento lato;
- pannello di rivestimento interno;
- serratura di sicurezza con chiavistelli comandati da chiave a doppia mappa;
- nucleo con chiave RICIFRABILE completo di numero tre chiavi mm. 50 in confezione sigillata che sarà consegnato all'utente finale che provvederà alla rimappatura /ricifratura;
- cilindro di servizio tipo Yale lunghezza mm. 100 completo di tre chiavi.



16. PORTE INTERNE E MANIGLIE



Le porte interne saranno con anta dello spessore nominale di mm. 44 di tipo tamburata cieca colore bianco.

Le porte interne saranno corredate di ferramenta, maniglia tipo Milena.

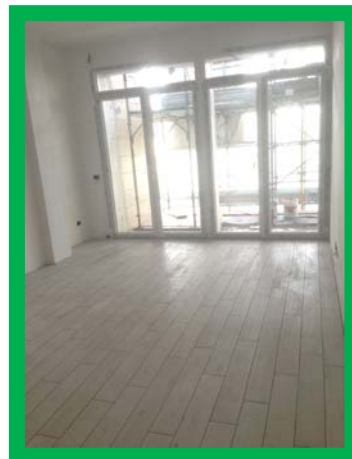
17. PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

Le pavimentazioni all'interno degli alloggi potranno essere scelte in un ampio capitolato, saranno in piastrelle di grès porcellanato della MARAZZI:

- serie TREVERKWAY 15x90 in otto colorazioni diverse;
- serie TREVERKMOOD 15x90 in cinque colorazioni diverse;
- serie MIDTOWN 30x60 in quattro colorazioni diverse;

I rivestimenti dei bagni (H. 200) e delle cucine (H. 160) potranno, a scelta del cliente, essere realizzati con rivestimento in pasta bianca della MARAZZI:

- serie BITS 25x38 in varie colorazioni diverse;
- serie NOVA 25x38 in sei colorazioni diverse



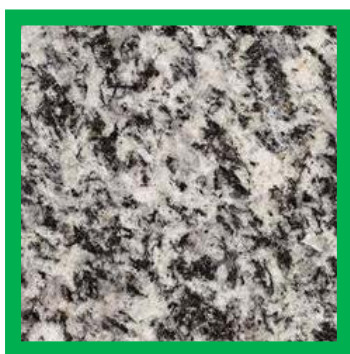
La posa è sempre diritta ed unita.

Nelle cucine sia aperte che chiuse sarà rivestita solo la parete attrezzata.

Il tutto comunque come da campionatura che verrà predisposta per il cantiere.

Tutti gli appartamenti saranno finiti con posa di zoccolino in legno mm. 80x10, color bianco, incollato.

18. SOGLIE E DAVANZALI



I davanzali saranno realizzati in serizzo o beola grigia con finitura lucida spessore mm. 30 interno alloggio.

Le soglie, dello stesso materiale, con finitura lucida, avranno spessore mm. 20.

Le copertine ed i frontali dei balconi, ove richiesto, saranno sempre in serizzo spessore mm. 20.

19. IMPIANTO IDRICO SANITARIO

L'impianto sarà alimentato direttamente dall'acquedotto comunale tramite tubazioni in polietilene PEE 100 nei tratti interrati e tubazioni zincate, opportunamente isolate, nei tratti a vista, con contatore generale posto in apposito pozzetto posizionato all'esterno del fabbricato e contatori per acqua fredda parziali ubicati all'interno di apposite cassette poste sul vano.

Per la produzione di acqua calda sanitaria ACS si farà uso del funzionamento in alternanza del complesso caldaia-pannelli solari.

La funzione antilegionella, viste le altre temperature richieste (65°) verrà eseguita esclusivamente dalla caldaia.

Le colonne di scarico delle acque nere, incassate in appositi cassonetti e fissate a muro a mezzo di collarini in gomma antivibrante, saranno realizzate con tubazioni in polipropilene insonorizzato con prolungamento sino ai torrini in copertura in modo da ventilare la colonna di scarico.

Le cucine avranno canna di esalazione fumi cui andrà collegata la cappa aspirante. La rete fognaria sarà collegata alla fognatura comunale, previa sifonatura di tutte le condotte al fine di evitare ritorno di odori sgradevoli.

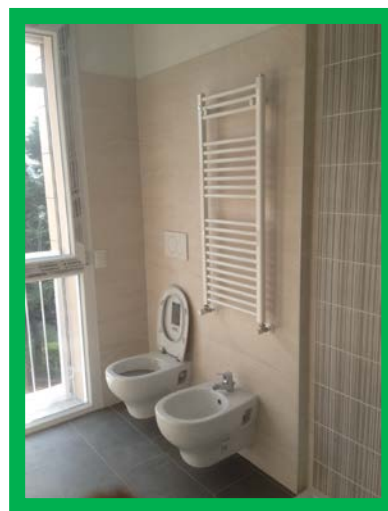
Consistenza tipo e distribuzione degli apparecchi igienico sanitari per ogni unità abitativa:

– **cucina:**

- attacco carico/scarico lavello cucina (lavello escluso);
- attacco carico/scarico lavastoviglie;
- canna di esalazione fumi;

– **bagno:**

- 1 lavabo con colonna;
- 1 vaso igienico con sedile, tipo sospeso a parete;
- 1 bidet, tipo sospeso a parete;
- Piatto doccia oppure vasca da bagno in resina da incasso;
- 1 attacco/scarico lavatrice;



I punti di utilizzo saranno comunque come da planimetria allegata al preliminare di acquisto.

Gli apparecchi sanitari saranno della Ditta GLOBO serie GRACE.

La vasca sarà in resina da incasso.

La rubinetteria sarà della DITTA AL-BA modello ALBAMIX.

Nel bagno padronale è prevista la installazione di uno scaldasalviette della DITTA IRSAP mod. Ares, ad integrazione del riscaldamento radiante a pavimento.

Aspirazione forzata per bagni ciechi.

20. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

L'impianto proposto è un sistema centralizzato integrato caldaia/pompa di calore.

Il riscaldamento del fluido circolante è prodotto da una pompa di calore, con l'impianto "a pavimento radiante" a bassa temperatura di mandata.



Qualora la pompa di calore, in base alle condizioni climatiche esterne, non fornisca un adeguato rendimento (COP) o non riesca a soddisfare i fabbisogni dell'impianto, interviene ad

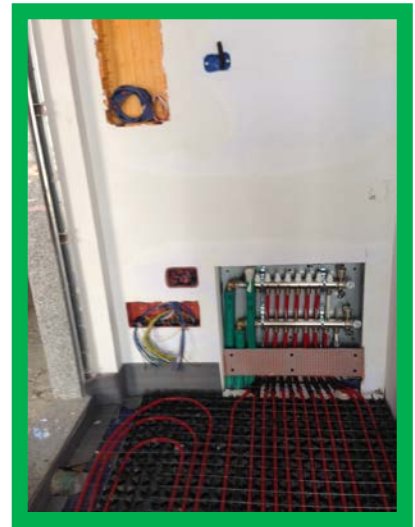
integrazione la caldaia e i due generatori possono contribuire, senza interferenze, alla richiesta dell'impianto. Nel caso in cui la pompa di calore abbia un rendimento inferiore alla caldaia,

rimarrà spenta e la caldaia da sola ne soddisferà il fabbisogno totale.

Ogni unità abitativa sarà dotata di un sistema di riscaldamento del tipo a pavimento; sul pannello bugnato di supporto saranno stese le spire di riscaldamento (tubazioni radianti) in polietilene reticolato che si dirameranno da uno o più collettori di zona.

L'accensione e lo spegnimento dell'impianto della singola abitazione è garantito da un termostato ambiente che interviene sul contabilizzatore esterno alla singola unità. Saranno inoltre installate tubazioni vuote per l'eventuale presenza di un termostato in ogni ambiente.

Si evidenzia come l'inerzia dell'impianto è tale che lo spegnimento forzato tramite programmazione oraria dell'impianto è consigliata solo per periodi di lunga assenza.



21. IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO AMBIENTI

E' previsto la predisposizione del raffrescamento con la posa di tubazioni al servizio di eventuali split (questi esclusi) nella quantità di 4 predisposizioni -tre interne ed una esterna- per i tre locali e tre predisposizioni-due interne ed una esterna- per i bilocali

23. IMPIANTO GAS METANO

E' previsto l'impianto a gas metano dal contatore fino al generatore termico centralizzato, con l'utilizzo di tubazioni in acciaio zincato posate esternamente in facciata fino alla copertura

Non è previsto per il fabbricato l'impianto gas per le cucine, che dovranno avere il piano cottura ad induzione.

24. IMPIANTO FOTOVOLTAICO

E' previsto un impianto fotovoltaico per la parziale produzione di energia elettrica per le parti comuni dell'edificio (scala – corsello box – ascensore).

I moduli fotovoltaici, posizionati sulla copertura, sono composti da celle in silicio policristallino da 156x156 mm.

Le celle, connesse tra loro, sono incapsulate tra due strati di materiale atto a garantire sia la tenuta agli agenti atmosferici che l'isolamento.

Una lastra di vetro temperato da 4 mm. conferisce al laminato caratteristiche di robustezza ed un corretto scambio termico con l'ambiente.

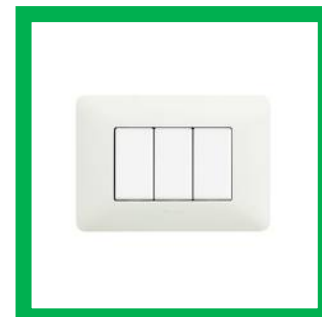


25. IMPIANTO ELETTRICO

Ogni alloggio sarà dotato di impianto elettrico a doppio circuito del tipo BTicino MY-HOME, costituito da condotti in tubo plastico incassato e conduttori in filo di rame di adeguata sezione.

Le scatolette, le tubazioni di distribuzione ed i conduttori verranno posizionati in modo da predisporre l'impianto elettrico con la possibilità di controllare la termoregolazione dei locali e lo stop & go sul salvavita (**impianto base**).

Gli interruttori saranno con placche di color bianco.



Negli appartamenti sono previsti i seguenti punti di utilizzo:

soggiorno/angolo cottura

- n. 1 centralino di distribuzione
- n. 1 pulsante con targa portanome
- n. 1 punti suoneria
- n. 1 apparecchio video-citofonico
- n. 1 punto per termostato
- n. 1 punto luce invertito
- n. 6 prese bipasso 10/16A
- n. 2 interruttori bipolari

cucina chiusa

- n. 1 punto luce interrotto
- n. 1 punto luce interrotto per cappa

- n. 2 prese 2x10A
- n. 3 prese 2x15A protette per forno, lavastoviglie e frigo

disimpegno notte

- n. 1 punto luce invertito
- n. 1 punto luce deviato piano secondo x sottotetto

bagno padronale

- n. 1 punto luce interrotto
- n. 1 punto luce interrotto a parete
- n. 1 presa 2x10A
- n. 1 tirante a campanello per vasca e/o doccia
- n. 1 presa 2x12A con protezione per lavatrice
- n. 1 presa per scaldasalviette

camera matrimoniale

- n. 1 punto luce invertito
- n. 2 presa 2x10A
- n. 2 presa 2x10A/15A

cameretta

- n. 1 punto luce deviato
- n. 2 prese 2x10A
- n. 1 presa 2xc10A/15° bipasso

balconi

- n. 1 punto luce deviato
- n. 1 plafoniera completa di lampada

cantina

- n. 1 punto luce interrotto+presa da 10A, linea collegata a contatore privato
- n. 1 plafoniera “tipo tartaruga” completa di lampada

box

- n. 1 punto luce interrotto +presa da 10A, linea collegata al quadro servizi casa
- n. 1 plafoniera “tipo tartaruga”

predisposizione impianto allarme tubazione vuota

- n. 1 punto per centralino
- n. 1 punto per sirena esterna
- n. 1 punto per inseritore esterno
- n. 1 punto per inseritore interno
- n. 2 punti di utilizzo distribuiti per serramenti esterni
- n. 1 punto utilizzo nei sottotetti abbinati al secondo piano

parti di impianto elettrico comuni:

- montanti tubazione vuota per linee telefoniche;



- impianto luci scala con doppia accensione temporizzata e linea per luci notturne e di emergenza; montaggio di corpi illuminanti e pulsanti luminosi;
- impianto corsie box con tubazioni da esterno e montaggio corpi illuminanti tipo 2x36W con accensione temporizzata;
- pulsante di sgancio della corrente di tutti i box interni e delle luci corsie esterne;
- impianto elettrico corridoi cantine con tubazioni da esterno e montaggio di lampade del tipo a gabbietta con temporizzatore e lampade di emergenza;
- impianto luci esterne con lampioncini a sfera; l'accensione delle lampade dell'atrio e dei lampioncini è automatica tramite interruttore crepuscolare;
- impianto di messa a terra generale tramite piattina zincata e dispersori verticali, con realizzazione del nodo principale di collegamento delle linee di terra nel locale contatori;

26. IMPIANTO TELEFONICO

Sono previste due prese TT poste rispettivamente in soggiorno e nella camera matrimoniale.

La presa di ingresso sarà fornita direttamente da Telecom.

27. IMPIANTO VIDEOCITOFONICO

Sarà della tipologia Ditta ELVOX Mod. Giotto con sistema analogico-digitale, con posto video all'accesso pedonale comune e posto solo audio all'ingresso scala.

Il video-ricevitore per ogni alloggio sarà installato nella zona di ingresso, dotato di pulsante d'apertura del cancelletto comune.

28. IMPIANTO CENTRALIZZATO TV-TERRESTRE E SATELLITARE

E' prevista la installazione dell'antenna Tv sul tetto del fabbricato.

All'interno l'alloggio sarà dotato di due prese Tv.

E' previsto inoltre l'impianto di ricezione satellitare con la fornitura e posa di una parabola ed un ingresso satellitare all'interno di ogni singolo alloggio, pronto per l'attacco del decoder.

29. IMPIANTO ASCENSORE

Lo stabile sarà dotato di impianto elevatore elettrico a cinghie piatte in acciaio rivestite in poliuretano, con ritorno automatico al piano ed apertura porte in caso di interruzione forza motrice.

Impianto elevatore senza locale macchina, a basso consumo elettrico con conseguente riduzione dei costi di esercizio.



La capienza dell'impianto è consentita fino ad un massimo di sei persone, con portata massima di 480 KG.

Caratteristiche della cabina:

- cabina ad accesso frontale;
- porte automatiche a due ante telescopiche con fotocellula;
- pannelli parete ed ante cabina similinox;
- pavimento in vinilico pressato;
- bottoniera di cabina a colonna;
- specchio;
- bottoniera di piano in acciaio inox satinato;
- segnalazioni mediante display posizione cabina al piano;
- allarme sonoro e visivo come da normativa;
- dispositivo comunicazione tramite GSM.

30. CARATTERISTICHE PIANO INTERRATO (BOX)

Il piano interrato sarà costituito dai pilastri e dalle murature della struttura in cemento armato con finitura faccia a vista industriale.

Il soffitto, in lastre predalles, sarà lasciato a vista.

I muri di separazione tra i box e tra i locali cantine saranno realizzati in blocchetti di cemento faccia a vista, che potranno essere di tipo REI di classe adeguata, come da eventuali indicazioni dal progetto approvato dai VV.FF.

Gli impianti tecnologici potranno essere in vista.

La pavimentazione del corsello di manovra, dei box, delle cantine e dei locali comuni in genere sarà realizzata in battuto di cemento liscio al quarzo di colore grigio.

I locali adibiti ad immondezzaio verranno pavimentati con piastrelle di grès ceramico ingelivo 10x20 e rivestiti fino ad una altezza di ml. 2.00.

La rampa carraia sarà pavimentata in massetto di calcestruzzo con finitura superficiale dentellata "a spina di pesce" in cemento e quarzo.

Le porte basculanti dei box auto saranno in lamiera presso piegata e zincata, complete di serratura Yale con rinvio in alto, maniglia fissa, contrappesi e carter ispezionabili; se richiesto dai VV.FF. potranno essere fornite con superfici variabili forate per garantire la necessaria areazione prevista dalle normative.

Le porte dei locali tecnici e di collegamento ai corridoi di accesso alle cantine saranno di tipo multiuso in lamiera preverniciata tamburate, di tipo REI solo se richieste dai VV.FF. ed avranno colore RAL standard beige.



Le porte di accesso alle cantinole saranno in lamiera presso piegata e zincata, completa di serratura Yale.

31. SISTEMAZIONI ESTERNE

La parte di solaio a copertura del piano interrato, zona a verde e camminamenti, sarà impermeabilizzata mediante la posa di due guaine bituminose adeguatamente protette da massetto in calcestruzzo.

La recinzione esterna a delimitazione dell'area edificata (salvo l'esistente), sarà realizzata con pannelli zincati e verniciati grigio RAL 7015.

Il cancello carraio sarà dotato di apertura motorizzata con 1 radiocomando in dotazione per ogni box, mentre il cancello pedonale avrà apertura elettrica comandata dal videocitofono.

A copertura dell'ingresso pedonale sarà realizzata una pensilina in muratura.

E' prevista la fornitura di casellario postale multiplo posizionato in nicchia nella muratura a lato ingresso pedonale.

I giardini privati saranno previsti con riporto di terra di coltura di adeguato spessore; a carico dell'Acquirente saranno la semina, la piantumazione e tutte le opere da giardiniere.

Le divisioni tra giardini privati saranno eseguite con recinzione in rete elettrosaldata e preverniciata Verde RAL altezza cm. 120.

Il vialetto di accesso pedonale sarà realizzato in masselli autobloccanti.

